18,00 euro
9 791259 531605

I saggi raccolti nel volume accompagnano la mostra *Carlo Scarpa e l'officina Zanon. I materiali del progetto*, allestita in occasione della 19. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia. Le diverse narrazioni, curate da alcuni tra i principali studiosi del lavoro di Carlo Scarpa, tracciano una sorta di filo conduttore, volto a porre in evidenza i diversi aspetti che distinguono la collaborazione tra l'officina Zanon e Scarpa, paradigmatica del rapporto virtuoso che in rari casi si stabilisce tra il progetto e il suo farsi.

a cura di Maria Bonaiti, Marko Pogacnik

Carlo Scarpa e l'officina Zanon. I materiali del progetto

Quaderni Iuav. Ricerche

a cura di Maria Bonaiti, Marko Pogacnik

Carlo Scarpa e l'officina Zanon. I materiali del progetto

Quaderni Iuav. Ricerche

a cura di Maria Bonaiti, Marko Pogacnik

Carlo Scarpa e l'officina Zanon. I materiali del progetto

Quaderni Iuav. Ricerche *Iuav at Work*
Collana a cura di
Sara Marini, Massimiliano Condotta, Università Iuav di Venezia

Comitato scientifico
Caterina Balletti, Università Iuav di Venezia
Alessandra Bosco, Università Iuav di Venezia
Maurizio Carlin, Padiglione Venezia
Michele Casarin, Accademia di Belle Arti di Venezia
Alessandro Costa, Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità
Giovanni Dell'Olivo, Fondazione di Venezia
Giovanni Marras, Università Iuav di Venezia

Progetto grafico
Centro Editoria Pard / Egidio Cutillo, Andrea Pastorello

Carlo Scarpa e l'officina Zanon. I materiali del progetto
a cura di Maria Bonaiti, Marko Pogacnik
ISBN 979-12-5953-160-5
Prima edizione: aprile 2025
Impaginazione: Chiara Carrera

Immagine di copertina
Officina Zanon. Ph. Gabriele Bortoluzzi, 2025

Anteferma Edizioni Srl, via Asolo 12, Conegliano, TV
Stampa: Grafiche Antiga, Crocetta del Montello, TV

Copyright: Opera distribuita con licenza CC BY-NC-ND 4.0 internazionale

Volume edito nell'ambito della 19. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia all'interno del progetto *Iuav at Work* quale estensione nel territorio cittadino del Padiglione Venezia.

Volume realizzato con i fondi relativi all'attività di collaborazione fra Fondazione Iuav, Università Iuav di Venezia, Fondazione di Venezia e Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità.

Si ringrazia la Fondazione Angelo Masieri, il presidente Benno Albrecht, il CDA con Valeria Tatano, Edoardo Zentner, Sandra Cavalieri, Giuseppe Vivola, il revisore Marco Tucci, il coordinatore Vittorio De Battisti Besi.

Indice

6 *Introduzione*
Maria Bonaiti

8 *Carlo Scarpa e l'officina Zanon. Dialoghi*
Maria Bonaiti

26 *«Quando ho accontentato il mio occhio, ho accontentato tutti»*
Marko Pogacnik

44 *Infondere grazia nel negozio Olivetti*
Roberta Martinis

60 *Carlo Scarpa a Museo Correr. L'allestimento delle collezioni permanenti (1953-1960)*
Maria Grazia Cozzitorto

80 *Il ruolo del ferro nel lavoro museografico di Carlo Scarpa*
Orietta Lanzarini

96 *Lo Steri di Palermo. La sistemazione dell'androne di Palazzo Chiaramonte*
Matteo Iannello

112 *La tomba dei familiari a Brion: la goccia cadente in tre disegni*
J.K. Mauro Pierconti

128 *Le meccaniche del costruire: i disegni di Scarpa per carpenterie metallica dalle officine Zanon*
Vitale Zanchettin

140 *Il Masieri Memorial, da Frank Lloyd Wright a Carlo Scarpa (1951-1983)*
Maria Bonaiti, Roberta Martinis

158 *Nel cuore di Verona, Carlo Scarpa e l'archivio a lui dedicato nel Museo di Castelvecchio*
Ketty Bertolaso

162 *Il fondo dell'Officina Zanon all'Archivio Progetti Iuav*
Elena Sofia Moretti

166 *Dalla mostra* Carlo Scarpa e l'officina Zanon.
I materiali del progetto
Gabriele Bortoluzzi

188 Ringraziamenti

Maria Bonaiti

Introduzione

Carlo Scarpa e l'officina Zanon. I materiali del progetto. Come il titolo suggerisce, i saggi raccolti nel presente volume indagano, secondo modalità e percorsi differenti, il virtuoso rapporto che nel tempo si stabilisce tra Carlo Scarpa e i fabbri Zanon, la cui officina veneziana ancora oggi custodisce tracce preziose di un dialogo che distingue i principali capolavori scarpiani, documentando lo sviluppo di tecniche raffinate, risultato di conoscenze, al contempo, materiali e manuali nel nome di una cultura del "fare" capace di tenere insieme progetto ed esecuzione. Una relazione, quest'ultima, che sollecita a indagare intorno alla natura propria della maestria che si pone all'origine del lavoro condiviso da architetto e artigiani e i cui inizi si collocano negli spazi del laboratorio per la lavorazione dei metalli di Cannaregio.

Risultato di sistematici studi dedicati al lavoro di Carlo Scarpa, i testi qui di seguito proposti accompagnano e commentano la mostra allestita presso la Fondazione Masieri in occasione della 19. Mostra Internazionale di Architettura 2025 della Biennale di Venezia. Occasione inedita per osservare alle diverse scale il lavoro messo in opera dall'officina Zanon per alcuni tra i più noti progetti realizzati da Scarpa, la mostra proietta l'opera dell'architetto veneziano sullo sfondo proprio di quel laboratorio dove le sue idee e i suoi disegni prendevano corpo attraverso il dialogo coi suoi artigiani.

Grazie a Scarpa l'eredità di quel lavoro sopravvive in opere la cui attualità ci interrogherà per molto tempo ancora, a riscattare la dimensione materiale necessaria alla sua esecuzione che appartiene invece a processi, strumenti, metodi che ci appaiono così lontani nel tempo, rendendo manifesto il nucleo del progetto dal quale la mostra ha preso avvio: il contrasto tra le condizioni materiali all'origine di ogni opera e la sua capacità di affascinarci oltre il tempo storico che ne ha determinato la realizzazione.